



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s' impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXIII - Genn.-Febbr. 2020 nr. 1

Discernere i segni dei tempi per accogliere la grazia

"Dum loquimur fugerit invida aetas: carpe diem, quam minimum credula postero"
"Mentre parliamo, il tempo sarà già fuggito, come se ci odiasse. Cogli l'attimo, credendo al futuro quanto meno puoi". (Orazio, Odi 1,11,8).

di Don Giuseppe Renna

Rovistando tra i miei lontani ricordi di liceale ho ripescato questa celebre frase del poeta latino Orazio, oggetto delle sudate traduzioni e commenti di noi studenti. Parole diventate celebri, proverbiali oserei dire, ma frutto di un fraintendimento. Infatti, in quella "filosofia" spicciola che è appannaggio dei più, le parole del celebre poeta sembrerebbero invitare l'uomo a vivere come la cicala della celebre fiaba di Esopo, intenta al canto nella bella stagione, noncurante di tessere la trama del suo futuro, a differenza della laboriosa formica, tesa alla fatica ed al sudore pur di mettere da parte per l'inverno prossimo a venire. E così il motto latino è divenuto una sorta di slogan dei buontemponi, di chi si gode il fugace attimo del piacere, privo di progettualità, anzi scoraggiato nel futuro. In realtà l'intento di Orazio non è quello di incitare l'uomo alla continua goliardia e spensieratezza, ma al contrario vuole infondere una serena dignità nell'uomo, dare valore alla propria esistenza, sfidando l'usura del tempo e la fugacità del suo inesorabile scorrere. Un monito dunque a gestire con responsabilità il tempo che si ha a propria disposizione, a realizzare la propria esistenza terrena in modo significativo, a succhiare il midollo della vita, a saper cogliere tutte le venature di bene che il tempo che passa ci offre. E la frase si illumina di luce nuova, inedita. Una luce che avvicina uno scrittore pagano alla sapienza evangelica. Come non correlare infatti l'impegnativo monito di Gesù, che in Mt 16,3 invita il credente a leggere in profondità la propria storia, per cogliervi i segni della presenza di Dio ed accogliere, quasi sfruttare la grazia per la conversione e la salvezza? Ai farisei e sadducei, che per tendergli uno dei soliti tranelli, chiedendo un segno eclatante dal cielo a riprova tangibile del suo essere Figlio di Dio, Gesù risponde con un richiamo forte. Nella vita quotidiana l'intelligenza umana riesce a leggere i comuni segni meteorologici per trarre validi

segue a pag. 2

All'interno

A pag.2 Don Giuseppe Parroco

Sigarette elettroniche dubbi e certezze
Dott. Angelo Dell'Anna.....p.5
Dolci rimedi per piccoli malanni invernali
Naturopata Franca Liberatore.....p.5
Sport - Il 2019 del Lecce
Andrea Bernardo.....p.8



SFRUTTAMENTI

"Carpe diem"- Sfrutta il possibile di Pierpaolo Verri

Esattamente nel mezzo, fra ciò che è stato nel passato e ciò che sarà nel futuro, ci si trova a vivere nel presente. Un presen-

segue a pag. 2

Sfruttamento: vilipendere e usare di Gianmarco Cesari

Nell'accezione comune, lo sfruttamento indica a primo impatto un sentore di negatività.

segue a pag. 2

GRAZIE GIAMPIERO

Giampiero Vinci dal 1997 ha curato l'impaginazione del nostro giornalino. Ora, per ragioni familiari, pur restandoci vicino, non gli è possibile continuare a farlo. La redazione tutta di *Noi Giovani* dopo 22 anni di sua preziosa collaborazione, in piedi, gli porge un riverente GRAZIE e un abbraccio singolarmente da tutti.

segue a pag. 2

A proposito

Accoglieteci nei vostri cuori! A nessuno abbiamo fatto ingiustizia, nessuno abbiamo danneggiato, **nessuno abbiamo sfruttato.** **Corinzi 7,2**

Nella loro cupidigia **vi sfrutteranno con parole false;** ma per loro la condanna è in atto ormai da tempo e la loro rovina non si fa attendere. **Pietro 2, 3**

Utilizzo indiscriminato di "catene" di Marco Sabbetta

Sfruttare significa ottenere il massimo utile ricavabile con l'utilizzazione fraudolenta delle altrui iniziative o capacità, o con l'appropriarsi senza scrupoli dello stato di bisogno o d'inferiorità di chi presta la propria opera.

segue a pag. 3

Prostituzione, come permettere a queste donne di sottrarsi allo sfruttamento?

di Gabriele Aprile

Il termine "prostituta" spesso viene utilizzato per delineare una figura di donna superficiale, senza pudore e piena di aggressività e spesso si ha una conclusione scontata a suo riguardo, ma nessuno si sofferma sui motivi per i quali essa spreca la sua vita

segue a pag. 3.

Bambini e droga ... come far morire il futuro di Paolo Libetta

La droga, come ben sappiamo, danneggia chi fa uso di essa in qualsiasi sua forma e tipologia, dalla droga "naturale" alla droga "artificiale" (quest'ultima prodotta attraverso processi chimici). Tra il 15 e il 16 Dicembre 2019 si è molto di-

segue a pag. 3

Sfruttano le nostre debolezze per manipolarci di Andrea Calogiuri

Gli esseri umani sono influenzabili per natura. Non abbiamo bisogno di un maestro della manipolazione affinché il nostro cervello ceda di fronte all'emozioni, molto prima che di fronte alla logica e alla riflessione.

segue a pag. 2

Sfruttare per il proprio tornaconto di Gioele Taurino

Quando cerchi di trarre vantaggio da una difficoltà altrui, per esempio, o fai in modo di ottenere qualcosa forzando una situazione per raggiungere i tuoi scopi, il confine tra "opportunità" e "opportunismo" diventa sempre più sottile. Di opportunisti è pieno il mondo, purtroppo, ma possia-

segue a pag. 2

Papa Francesco - il pensiero

"Milioni di bambini nel mondo **sono vittime di sfruttamento e di abusi sessuali**": un dramma che si consuma soprattutto per mano dei "genitori", dei "parenti", dei "mariti di spose bambine", degli "allenatori", degli "educatori", e per il quale di rado le vittime "si confidano e cercano aiuto", per "vergogna", "confusione", "paura di vendetta", "sfiducia nelle istituzioni".

(Nella Sala Regia, dopo la Santa Messa. 24-2-2019.)

dalla prima

Discernere i segni dei tempi per accogliere la grazia

pronostici per il tempo che verrà. E perché nell'ambito della fede il discepolo non riesce a cogliere i segni della grazia, per sfruttarli a suo vantaggio, per la sua salvezza? Perché non riesce a sviluppare una sorta di "santa astuzia", che sappia succhiare il midollo del bene interiore nella vita? Siamo continuamente posti di fronte al rischio di non accorgerci delle belle possibilità che il tempo ci offre, di lasciarci sfuggire di mano qualche occasione irripetibile e provvidenziale. I "messaggi dal cielo", chiesti a Gesù dagli oppositori, ma desiderati spesso anche da noi come conferma e sigillo per la nostra fede debole ed immatura, sono già nel mondo, anche se rivestiti delle vesti dell'ordinarietà, vanno solo colti con sapienza. Come le brave casalinghe, che al mercato maturano l'occhio clinico per coniugare qualità e convenienza nella scelta della merce da acquistare, così il cristiano deve guardare con attenzione ciò che offre la bancarella della vita per acquistare la perla preziosa. Per "sfruttare" al meglio l'azione della misericordia di Dio è necessario allontanare dalla propria vita incoscienza, apatia e superficialità, quel "lasciarsi vivere" piuttosto che vivere appieno; in secondo luogo è necessario "operare il bene, finché ne abbiamo il tempo", come afferma l'apostolo Paolo in Gal 6,10. Compiere il bene, il più possibile, è come un capitale interiore accumulato per la salvezza. Pigrizia ed inoperosità non possono conciliarsi con una vita cristiana vissuta appieno. Sfruttare ogni occasione che la vita ci offre per edificare consapevolmente il nostro destino eterno.

Don Giuseppe Renna

Sfruttamento: vilipendere e usare

La prima associazione mentale infatti, ci conduce a vedere quei profili ostili che rimandano a giudizi di assoluto diniego.

Tale associazione può essere certamente corretta, se andiamo a privilegiare tali aspetti negativi insiti nel termine e nel suo significato.

Sfruttare dunque, può essere inteso come una spinta deleteria, che tende a usare l'uomo ed il suo operato. E la storia moderna certamente è foriera di tale applicazione. Quanti uomini, nel passato, ed oggi nell'epoca del progresso e del benessere, continuano ad essere vilipesi ed usati? Quanti uomini, sacrificano il proprio presente perché consumati da un modo di fare che distrugge le proprie umane prerogative? Eppure, nelle stranezze del linguaggio e della vita, quasi tutto può avere un senso ulteriore, quasi tutto nasconde una derivazione nascosta e per certi versi distinta. Pensiamo infatti all'origine etimologica del termine, che deriva da frutto. E dunque, ricavare dalle cose il maggior frutto possibile. Nasce proprio da qui il discrimine, tra il senso di negatività che si affida allo sfruttamento e di contro tra i sentori positivi che si possono riscoprire.

La linea di demarcazione è proprio qui, tra la capacità di osare con le proprie capacità, per creare qualcosa, per migliorare qualcosa nel rispetto profondo per se e per gli altri. E poi, nel senso ulteriore la capacità di usare se stessi e gli altri, per creare una ricchezza stolta, distruttiva, incapace di generare nulla se non un misero ed immorale profitto. Un contrasto netto dunque, ma che intravisto ci pone dinanzi ad una scelta come sempre. Da quale parte della barricata, dunque, vogliamo porci?

Gianmarco Cesari

Convegno Pastorale Diocesano

"La Comunità, grembo di giovani testimoni" seguito da un incontro con i Consigli Pastoral Vicariiali sulla "Situazione giovanile"

Convegno tenutosi il 19. Settembre u.s. e voluto dall'Arcidiocesi di Otranto, del quale la stessa ne ha curata la pubblicazione edita dall'Editrice Salentina. Due i relatori. Il Sac. Giuliano Zanchi della Fondazione Bernareschi di Bergamo che si è soffermato su "Una lettura socio-educativa della realtà Giovanile, mentre la Prof.ssa Cristina Pasqualini dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha trattato "I percorsi di fede dei giovani (di) oggi". Facile dedurre che si è spaziato nelle problematiche giovanili, in particolare sul rapporto giovani-fede, problematiche non solo contemporanee come asserito nell'introduzione alle relazioni dove si attesta che: "Già Paolo VI, negli anni 60, senza alcun risentimento, annotava che oggi l'atto di fede è diventato più difficile". Al convegno il 19 Novembre u.s. è seguito a Otranto, presso L'auditorium "Porta d'Oriente", un incontro con i Consigli Pastoral Vicariiali sulla "Situazione giovanile nelle nostre comunità e sulla dimensione vocazionale".

Non è nuova l'attenzione del nostro Arcivescovo Mons. Donato Negro ai giovani al quale va la gratitudine per la costanza nell'affrontare i loro problemi, si da parte dei giovani ma ancor di più dovrebbe esserlo da parte di chi più giovane non è e potrebbe ridiventarlo semplicemente essendogli vicino, meglio ancora di tanto in tanto immergersi nel loro mondo.

Ufficio Catechistico Diocesano - SCUOLA DELLA PAROLA - "Sette volte al giorno io ti lodo"

Incontri voluti da S.E. Mons Arcivescovo d'Otranto Donato Negro. Diretti a tutti gli operatori parrocchiali di ogni parrocchia divisi in sette incontri aventi per tema:

Primo incontro: introduzione al libro dei santi.

Secondo incontro: "Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi" (Salmo 1). **Terzo**

Incontro: "Quale gioia quando mi dissero" (Salmo 121). **Quarto Incontro:** "Il Signore è il

mio pastore" (Salmo 22). Quinto Incontro:

"Pietà di me o Dio secondo la tua misericordia" (Salmo 50). Sesto Incontro: "Lampada per i

miei passi è la tua parola" (Salmo 119). Settimo

Incontro: "Effonde il mio cuore liete parole" (Salmo 44).

Hanno avuto inizio il 18 Novembre u.s. e termineranno il 18 Maggio 2020. Hanno visto impegnate le sedi di Poggiardo, Maglie, Galatina e Galugnano.

A Galugnano le prime due si sono tenute il 25 Novembre e il 9 Dicembre 2019 le restanti si terranno: **il 20 gennaio, 24 febbraio, 16 marzo, 27 aprile e il 18 maggio pp. vv. presso il salone parrocchiale in via Garibaldi 33 dalle ore 19 alle 20. Delucidazioni esaustive a tempo e luogo da parte di Don Giuseppe.**

24 NOVEMBRE -Sovvenire- "Giornata Nazionale Sostentamento Clero"

Trattasi, dopo il 5 per mille dell'IRPEF, della seconda fonte di entrate per le innumerevoli necessità della Chiesa: Sostentamento del clero (oggi totalmente ed esclusivamente a carico della Chiesa), opere caritative, costruzione e/o restauro di chiese, oratori, strutture sportive e quant'altro, solo per citare alcune delle necessità. Le offerte sono deducibili dal calcolo dell'IRPEF sino ad un massimo di €.1.032,91. Affinché risultino nell'elenco e nel conto delle offerte liberali, l'offerente deve essere persona fisica e non giuridica. I Conti Correnti Postali già predisposti sono disponibili in Parrocchia. Si può usare il Bonifico Bancario e la Carta di Credito.

DON GIUSEPPE PARROCO

3 Ottobre 2019, nominato Parroco della nostra parrocchia dopo tre anni da amministratore. Omelia da lui tenuta durante la messa di ringraziamento del 20 Ott. u.s.

SECONDA PARTE (La prima nel num. di Nov.-Dic. 2019)

Preghiera, lode e Liturgia sono l'anima della vita cristiana, ma spesso ci lagniamo nel vedere le nostre chiese e le nostre celebrazioni sempre più deserte, ritenendo che anche nel nostro ambiente l'inflazione dilagante si faccia sentire. Eppure Signore, mettendo a fuoco la vista dell'anima, che grande dono per la nostra comunità: il Coro parrocchiale, che con la dolcezza del canto e la profondità dei sentimenti, anima la Liturgia terrena, immagine e richiamo della Liturgia celeste. Certo, anche per essi a volte lo scoraggiamento fa da padrone: un assottigliarsi delle fila man mano che il tempo avanza, una crescente difficoltà nel trovare un buon ricambio, obiettivi ambiziosi che si desiderano raggiungere, ma che si scontrano con l'esiguità delle forze. Eppure, credo, Signore, anzi ne sono certo, che il loro canto durante le messe solenni sia il più bel dono che possano farti. È come il balbettio e le prime parole dei bambini, che fanno trasalire di gioia i genitori, o come le parole d'amore che l'amata riserva al suo amato. Chissà se il loro canto e la loro preghiera lassù non ti commuovano, e sia il riconoscimento più bello a tanti sforzi, insieme al servizio disinteressato e pronto di tanti lettori, ministri straordinari della Santa Comunione e di tanti altri animatori liturgici per le celebrazioni. Per tutto questo, **grazie Signore.**

Spesso siamo preoccupati per una fede che fa sempre più fatica ad essere trasmessa alle nuove generazioni, che questa eredità non viene più accolta dai nostri ragazzi. Eppure Signore, che bello vedere la domenica questo nostro Altare pieno di tanti ragazzi che, quasi gareggiando tra di loro, corrono per arrivare in sacrestia ed accaparrarsi la tunichetta bianca del servizio liturgico. Allora, contemplando siffatte scene, mi tornano in mente gli schiamazzi e le urla festanti dei bambini che hai incontrato tu, Gesù, e mi risuonano le tue parole: "Lasciate che i bambini vengano a me...". E l'altare si trasforma in una nuova Gerusalemme la Domenica delle Palme, dove si sentono gli "osanna" dei puri e degli innocenti. Per queste perle di schiettezza e veracità, **grazie Signore.**

Spesso ci lamentiamo che l'uomo contemporaneo è con-

tagiato da un virus interiore per il quale sembra non es-



serci vaccino adeguato: il virus del chiavistello serrato. Siamo comodi nelle nostre chiusure, ben protetti dai nostri appartamenti, chiusi nelle nostre incapacità di condivisione ed accoglienza. Eppure, anche qui, in questa comunità, quanti cuori e quante mani ancora pronti a donare, a condividere, a sostenere. Penso all'impegno discreto e silenzioso della Caritas, supportato dalla generosità di tanti parrocchiani che, memori del motto evangelico: "Non sappia la sinistra ciò che fa la destra", donano a chi ne ha bisogno con generosità. È il servizio della carità, che cerca di dare, nel proprio piccolo, quella dignità rubata agli ultimi, senza chiedere nulla. Quante volte ci si scoraggia, però. Quando, alla vigilia del tradizionale giro, il cesto della carità sembra essere semi-vuoto, insufficiente a soddisfare le necessità delle famiglie meno abbienti. Eppure, basta saper attendere, e si rinnova misteriosamente il segno della moltiplicazione dei pani e dei pesci: i beni ricevuti superano ogni aspettativa, nessuno rimane privo del necessario. Per tanta abbondanza della tua Provvidenza, **grazie Signore.**

La custodia del passato è il miglior investimento per il futuro, ed un albero che voglia toccare il cielo deve affondare le sue radici nelle profondità della terra. Ma oggi sembriamo distratti alla bellezza consegnataci dai padri, frastornati da tutto ciò che la modernità ci propone. Eppure, Signore, che dono grande in questa comunità, quello della Confraternita dell'Annunziata, che con premura e solerzia ci aiuta a custodire due importanti tesori: la devozione a Maria, dolcissima Madre tua e nostra, e l'amore verso la sua "casa" terrena in questa nostra Parrocchia, la Chiesa dell'Annunziata, gioiello di incomparabile valore, orgoglio della nostra Galugnano. Per questi fratelli e sorelle, **grazie Signore.**

Segue al prossimo numero

dalla prima

Utilizzo indiscriminato di "catene"

Anche se la schiavitù non è più ufficialmente legale in nessuna nazione del pianeta, il traffico e lo sfruttamento di esseri umani rimane un grave problema internazionale; Da 20 a 45 milioni di persone sono gli schiavi moderni, nel mondo. Le "catene" sono state utilizzate su bambini, donne, migranti ed in ogni continente. Pare che il giro d'affari della schiavitù globale sia ancora miliardario, anche se le stime sono offuscate dall'omertà, dall'ignoranza, dalla povertà, dall'arretratezza dei sistemi giuridici, dalla pochezza dei mezzi di tracciabilità.

Una delle moderne forme di schiavitù è stato e rimarrà il lavoro minorile. Secondo i dati dell'Organizzazione internazionale del lavoro, i bambini e i giovani che sono vittime del lavoro minorile sono 152 milioni. Circa la metà di loro è impegnata in lavori pericolosi, che mettono seriamente a repentaglio la loro salute.

Lo sfruttamento umano, come già detto, rimane una piaga mondiale. Non ultimo, da notizie giornalistiche, anche il nostro paese è al centro dell'attenzione. Non dimentichiamo le migliaia di lavoratori extracomunitari costretti ai lavori nei campi, "sfruttati" dai caporali per poche decine di euro e costretti a dormire in alloggi fatiscenti e, di qualche giorno fa, lo sfruttamento di lavoratori stranieri e non, costretti a turni di lavoro massacranti in un'azienda tessile, per pochi euro ad opera di "padroni" cinesi.

Lo sfruttamento, a mio parere, sarà e rimarrà una piaga impossibile da sconfiggere, basti pensare che da millenni la razza umana ha avuto, ha e avrà persone senza scrupoli che approfitterà del bisogno del più debole per i propri interessi, legati principalmente al "DIO DENARO".

Marco Sabbetta

"La Panchina Rossa"

Installata perché sia simbolo, non solo, contro ogni genere di Violenza, soprattutto sulle donne, ma anche a favore dell'affermazione della "Cultura del Rispetto". (Comune S. Donato)

"La Violenza non è Forza ma Debolezza, né mai può essere creatrice di cosa alcuna, ma soltanto distruggerla"

(B. Croce)



dalla prima

"Carpe Diem"

te spesso fuggibile, fatto di attimi che trascorrono e senza neanche accorgersene diventano immediatamente passato. Da qui, il termine "carpe diem", cogli l'attimo, sfrutta al massimo ogni singolo momento. La locuzione deriva dal latino e letteralmente significa "cogliere l'attimo che fugge", ed esorta l'uomo a non pensare unicamente ad un domani incerto, ma a focalizzarsi sulle certezze del proprio presente. Il tempo scorre inevitabilmente, spesso sfuggendoci di mano e talvolta ci si ritrova a guardare al passato e a pensare a quello che non è stato e che avrebbe potuto essere. Pertanto è giusto vivere il presente e sfruttare al massimo le proprie occasioni, per non avere poi rimpianti in futuro. Ed anche sotto quest'ultimo punto di vista, molto spesso ci si proietta al futuro con i propri progetti e ambizioni, dimenticandosi di vivere il presente, tralasciando ciò che accade dinanzi a noi. Pertanto, è necessario cogliere l'attimo, vivere ciascuna situazione con il massimo dell'impegno e il massimo della determinazione, proprio per noi avere rimpianti, per sfruttare le situazioni favorevoli, in modo tale da non aver ragione di rimuginare su quanto accaduto poi con il passare del tempo. In tal senso, il rimpianto può essere utile laddove serva da lezione e aumenti il bagaglio di esperienze da non ripetere. Per il resto è necessario agire e sfruttare i momenti a proprio favore, inseguendo i propri sogni senza sprecare tempo, sempre con uno spirito positivo, mettendosi in gioco e cogliendo gli attimi di vita a propria disposizione.

Pierpaolo Verri

dalla prima

Sfruttano le nostre debolezze per manipolarci

Per natura, siamo esseri comunicativi e pieni di emozioni. Ovviamente la manipolazione ha un potente effetto su di noi. A volte ci facciamo convincere dagli atteggiamenti e dalle azioni più banali. Ciò che per noi è un'azione generosa, sincera e intima, per loro è un asso nella manica. È importante inoltre non pensare che questo fenomeno sia come qualcosa che non esiste o che non capita, perché a volte anche un amico può essere colui che ci controlla. Ricordiamo che più conosceranno i nostri bisogni, più potranno utilizzare queste informazioni contro di noi. A tutti è capitato almeno una volta di essere sfruttato o di sfruttarle le debolezze altrui, a volte anche senza rendersene conto, proprio perché esse sono una parte di noi a volte impercettibile; è importante quindi rendersi conto delle proprie debolezze, cercare di correggerle, e trasformarle in punti di forza.

Se ci accorgiamo che qualcuno sta cercando di manipolarci, allontaniamocene senza esitare.

Andrea Calogiuri

dalla prima

Bambini e droga ... come far morire il futuro

scusso, a livello politico, sulla questione della cannabis "light", cioè di cannabis a ridotto contenuto di THC, sostanza attualmente VIETATA dalla legge italiana (ad eccezione di casi clinici in cui può essere utilizzata per scopo terapeutico, previa prescrizione medica). Tale discussione politica è sorta intorno alla possibilità di approvare un decreto che permetta ad agricoltori e a commercianti di produrre e vendere cannabis "light": una soluzione, questa, che si vorrebbe applicare per far ridurre drasticamente il crimine e il business illegale e fiorente che ruota intorno a questa droga "leggera". Attualmente il fenomeno di "spaccio" in Italia è molto diffuso e, purtroppo, va ben oltre la media europea. Le organizzazioni criminali molto spesso "utilizzano" i bambini, anche molto piccoli, per rifornire i loro "clienti" di droga di qualsiasi genere. Questo avviene perché un adulto dà nell'occhio, mentre un bambino innocente passa inosservato, anche se in realtà è lui il vero e proprio "spacciatore". Questi bambini il più delle volte non hanno idea di cosa abbiano fra le mani: eseguono soltanto gli ordini degli adulti di cui si fidano e che dovrebbero proteggere.

Fortunatamente le nostre forze di polizia indagano quotidianamente su questi orribili fenomeni criminali e il più delle volte attraverso indagini molto dettagliate si eseguono arresti: ad esempio, il 14 febbraio 2019 a Napoli sono stati individuati ben 12 bambini corrieri di droga e ciò ha permesso di incassare il "coordinatore" di tale attività criminale. Attualmente lo stato italiano investe molte risorse in campagne di informazione, per far capire ai giovani quanto l'uso di droghe possa danneggiarli fisicamente e psicologicamente in maniera irreversibile. Nonostante ciò, il fenomeno resta una piaga preoccupante e difficile da debellare nella società.

Paolo Libetta

dalla prima

Prostituzione, come sottrarsi allo sfruttamento?

e soprattutto il suo corpo in questo modo. In Italia le prostitute che lavorano sulla strada sono in prevalenza nigeriane, albanesi e dei paesi dell'Est; tutte provengono da situazioni economiche, politiche, sociali molto diverse fra loro, ma arrivano qui con un'idea che le accomuna: fare soldi, e se possibile farli in fretta. I motivi che spingono queste donne a prostituirsi variano a seconda del paese di origine, della cultura, del livello di miseria che si ritrovano addosso; insomma i loro sono paesi con un alto tasso di povertà, dove spesso le donne non hanno un futuro decente che le attenda, o dove il loro futuro è già stato programmato da altri (la famiglia), o peggio ancora dove a prevalere è la cultura maschilista:

l'uomo comanda, la donna subisce. Per queste donne l'unica via d'uscita è scappare, andarsene dalla propria terra, da sole o con qualcuno. Per farlo bisogna pagare un prezzo molto alto; ma il prezzo non è mai troppo alto quando si cerca il benessere, vivere meglio, avere un po' più di niente. E' vero che si va incontro a qualche cosa che non si conosce, ma si pensa che sia sempre meglio di quello che si lascia. Uno dei paesi da cui vengono prelevate più donne da gettare brutalmente nel mercato del sesso è sicuramente la Nigeria, l'emigrazione dalla Nigeria verso l'Europa e l'Italia in particolare, è supportata da varie organizzazioni che fanno leva sulle superstizioni a carattere magico-religioso che costringono le donne emigrate a dedicarsi alla prostituzione per saldare promesse fatte. Attualmente sia in Nigeria che in Italia ci si sta attivando per cercare di spezzare questo cerchio magico in modo da permettere a queste donne di sottrarsi allo sfruttamento.

Gabriele Aprile

dalla prima

Sfruttare per il proprio tornaconto

mo imparare a riconoscerli e arginarli. Ciò è indispensabile, soprattutto, se la noncuranza di chi approfitta si traduce rapidamente in una totale mancanza di rispetto per la dignità e i sentimenti di chi, suo malgrado, si ritrova coinvolto.

Molto spesso purtroppo anche in ambito lavorativo si verificano casi di opportunismo e sfortunatamente a essere sfruttati sono anche bambini. Il lavoro minorile è diffuso soprattutto nei Paesi in via di sviluppo e non sviluppati, come l'Asia, Oceania, America del Sud, Africa ed Europa dell'Est. Ma il problema è presente anche in Europa e negli Stati Uniti, in luoghi pieni di risorse e con un'economia florida, ma nei quali vivono molte persone povere e in stato di sottosviluppo.

Da tempo sono stati attuati diversi provvedimenti per risolvere il problema. Nel 1919 fu stilata la Convenzione sull'età minima durante la Conferenza internazionale del lavoro. Nel 1924 nella Quinta Assemblea Generale della Società delle Nazioni si adottò la Dichiarazione dei diritti del bambino. Nel 1989 l'ONU approvò la Convenzione internazionale dell'infanzia. L'organizzazione che attualmente opera in molti Paesi è l'UNICEF, che tutela i diritti dei minori con programmi di assistenza nei Paesi in via di sviluppo. Nonostante tutti questi provvedimenti però, i bambini sfruttati e schiavizzati rimangono parecchi.

Preoccupante è anche la situazione dei bambini Rom che vivono in Italia: molto spesso vediamo zingare, anche di 12 o 13 anni, ferme al semaforo, incinte e con neonati in braccio, che chiedono l'elemosina agli automobilisti, mettendo al mondo dei bambini utilizzati per il solo scopo di portare soldi a casa. Bambini piccolissimi sono costretti a stare ore in mezzo al traffico a chiedere l'elemosina, picchiati selvaggiamente se si ribellano o se non portano abbastanza denaro. Un bambino per crescere bene ha bisogno di amorevolezza, calore familiare, istruzione e giochi. Bisogna salvaguardarli e impedire che crescano con valori sbagliati, con la consapevolezza che la vita è fatta solo di lavoro disumano, cattiveria e sfruttamento del prossimo. Sono loro la nostra società futura, e il progresso è nelle loro mani. Ma se ognuno di noi fa finta di non vedere, se regala una moneta a un bambino che chiede l'elemosina, sapendo che in realtà non la utilizzerà per mangiare come in fondo ognuno spera, il problema non sarà mai risolto. Occorre aprire gli occhi e denunciare, i bambini vanno tutelati, sono esseri indefesi e incapaci di difendersi, ma capaci di soffrire e darci grandi insegnamenti di vita e di forza.

Giole Taurino

**L'INTERVISTA
GALUGNANESI FUORI SEDE
"DOVE? PERCHÉ?" di F.M.Dell'Anna**
framidel@galugnano.it ww.galugnano.it
339 6279897- 0832 655092

ANGELO BUTTAZZO

N.G.- Dove risiedi ora? Hai Famiglia? Com'è composta? Ho lasciato Galugnano nel 1960, dopo le elementari, in quanto mio padre, ferroviere, venne trasferito a Taranto. Dal 1977 risiedo a Ciampino con tutta la mia famiglia, composta da mia moglie Anna e dalle due figlie Natalia e Claudia, che mi hanno reso felicemente nonno di due maschietti e di una femminuccia. A Ciampino abitano anche mio fratello Valentino e mia cugina Ada, con i rispettivi figli e nipoti. **N.G.-Qual è il tuo lavoro?** Ho lavorato fino a quattro anni fa nel Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove ho svolto diverse funzioni, incluso il direttore dell'Ufficio statistico, in merito alle quali, a fine carriera, sono stato insignito dell'onorificenza di...Commendatore! Ora sono quindi in pensione, con tanto tempo a disposizione per dedicarmi, nipoti permettendo..., alle mie passioni per le sagre, la fotografia, il computer e il tifo calcistico (ho il Taranto nel cuore e la Lazio nella testa!). **N.G.-Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?** Di Galugnano ho ricordi bellissimi in specie perché relazionati agli occhi di quand'ero bambino: il montaggio dei pali dell'illuminazione per la festa di San Michele, l'arrivo delle bande musicali, l'asfaltatura delle strade con il "cilindro" e la puzza di catrame ovunque, i rifornimenti alla fontana pubblica con i recipienti trasportati sulle tavole movimentate dai cuscini d'auto, le interminabili partite di pallone "sutta alle puzze" o "rretu allu palazzu", una delle quali venne interrotta dall'irrompere in campo di don Pasquale che ci impose, seduta stante, di recarci subito alla processione con indosso le bande bianche, verdi o rosse dell'azione cattolica. Ricordo un gigantesco albero di "cornule" e, ancora con l'acquolina in bocca, uno di gelsi, frutto introvabile negli odierni mercati cittadini, nonché "lu riu alla scalidrra o a Assanu". **N.G.-Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché?** A Galugnano torno poco, in genere d'estate, per salutare i miei parenti e onorare i miei genitori ivi sepolti: mi trattengo di più a Taranto, ove ho conservato saldamente l'amicizia dei "ragazzi del muretto" della mia gioventù. Ma ricordo sempre con piacere i miei compagni delle elementari quali Giampiero, Michele, Pantaleo, Rosario, Clara, Teresa, Ada, Geltrude che, con l'occasione, saluto tutti con affetto. **N.G.-"Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini?** Il giornale "Noi Giovani" lo leggo con piacere, in specie nelle pagine che trattano la cronaca, la storia e le tradizioni di Galugnano. Credo che esso rappresenti il principale collante tra i residenti e i fuori sede e ne auspico la maggiore diffusione possibile. **N.G.- Qualche consiglio per "Noi Giovani"?** Un solo consiglio: aumentate la grandezza delle fotografie pubblicate, in specie quelle che riportano gruppi di persone. E, restando in argomento, perché non predisponete una rubrica dedicata a vecchie foto di vedute e personaggi di Galugnano? Un saluto a tutti!

Intrigante il consiglio "vecchie foto", ne terremo conto quando lo spazio ce lo consentirà. Lo spazio! E' la sua mancanza che spesso ci impedisce misure di foto accettabili. Grazie comunque per il suggerimento. Cogliamo l'occasione per



Angelo ed Anna

annotare Angelo, i suoi compianti papà Osvaldo e mamma, il fratello Valentino, la sorella Adriana, gli zii Antonio e Gino da sempre nostri estimatori e sostenitori. Grazie.

La nostra salute SIGARETTE ELETTRONICHE: DUBBI E CERTEZZE

Le sigarette elettroniche sono dispositivi che producono un aerosol riscaldando un liquido contenente un solvente (glicerina vegetale, glicole propilenico o una miscela di questi), uno o più aromi, e nicotina. Questo processo è sostanzialmente diverso dalla combustione delle comuni sigarette e di conseguenza la composizione dell'aerosol delle sigarette elettroniche e il fumo del tabacco sono abbastanza diversi. L'aerosol di sigaretta elettronica viene inalato ("svapato") attraverso un boccaglio. Le sigarette elettroniche consentono agli utenti di riempire un singolo dispositivo con liquidi diversi; questa eterogeneità complica la ricerca sui potenziali effetti sulla salute. La comunità scientifica è divisa circa le conseguenze dell'utilizzo a lungo termine di questi dispositivi, con alcuni studiosi che sostengono il loro uso sulla base della "riduzione del danno" rispetto al fumo di tabacco, ed altri che adottano il principio di precauzione, che si basa sull'evitare l'adozione di un nuovo prodotto fino a quando gli effetti di questo rimangono sconosciuti.

Di particolare preoccupazione per la salute pubblica è stato il crescente uso delle sigarette elettroniche tra le persone di età inferiore ai 18 anni. In questa fascia di età, il consumo continua ad aumentare, mentre il fumo di sigaretta convenzionale è diminuito nel 2014 e poi è rimasto invariato nel 2015. Le ragioni del crescente uso di sigarette elettroniche da parte di minori sono da imputare soprattutto alle solide campagne di marketing e pubblicità da parte di celebrità: queste infatti sono commercializzate su Internet e pubblicizzate nei social media. In alcuni paesi la vendita di sigarette elettroniche è vietata ai minori, è invece legale nella maggior parte.

Un studio tra i fumatori di sigarette convenzionali ha dimostrato che l'uso di una sigaretta elettronica viene percepito come meno dannoso per la salute rispetto alle sigarette di tabacco.

Molti componenti del liquido delle sigarette elettroniche sono comunemente usati come additivi alimentari e sono considerati sicuri per l'ingestione orale; tuttavia, i dati sulla sicurezza per inalazione a lungo termine di queste sostanze sono limitati agli studi sugli animali (uno studio sui roditori ha mostrato come il glicerolo per inalazione ha portato allo sviluppo di alterazioni delle vie aeree superiori, infiammazione polmonare e stress ossidativo sistemico e polmonare) o non sono disponibili (perché molti aromi non sono stati analizzati).

Le analisi di liquidi e aerosol di sigarette elettroniche disponibili in commercio hanno rivelato la presenza di componenti dannosi a livelli sufficientemente elevati da sollevare preoccupazioni in merito alla sicurezza. Molti degli aromi liquidi nelle sigarette elettroniche sono presenti in concentrazioni sufficienti a presentare rischi a causa delle caratteristiche irritanti di questi composti. Ad esempio i liquidi per sigarette elettroniche al gusto dolce contengono aromi approvati per l'uso negli alimenti ma sono stati associati a malattie respiratorie quando inalati. Un studio di laboratorio ha mostrato che l'aerosol di sigaretta elettronica e il fumo delle sigarette di tabacco contengono quantità simili di sostanze ossidanti e che le piccole dimensioni delle particelle dell'aerosol di sigaretta elettronica causano la loro deposizione negli alveoli polmonari, rendendole più nocive.

Nel complesso, gli studi sulle sigarette elettroniche hanno dimostrato la presenza nel vapore di una serie di sostanze, inclusi alcuni agenti cancerogeni noti o sospetti, come formaldeide e acetaldeide, sebbene in concentrazioni inferiori rispetto al fumo delle sigarette di tabacco. Esiste però un ampio grado di variabilità nell'esposizione dell'utente a questi componenti a causa della diversità nei dispositivi e nei liquidi utilizzati, il che rende difficile sintetizzare i risultati.

Negli studi sull'uomo sono stati osservati effetti avversi dell'esposizione prenatale alla nicotina sullo sviluppo polmonare. Nell'adolescenza tale esposizione può avere effetti sul cervello, aumentare la tendenza all'utilizzo di cocaina e altre droghe e determinare alterazioni cognitive e comportamentali. Gli effetti fisiologici dell'uso di sigarette elettroniche possono essere meno dannosi di quelli del fumo di tabacco. Uno studio dell'industria del tabacco ha infatti mostrato come gli acuti aumenti della frequenza cardiaca e della pressione sanguigna erano maggiori negli utilizzatori di tabacco. Tuttavia, la rilevanza di questi risultati sulla salute è incerta data l'assenza di dati che affrontano gli effetti a lungo termine sulla dell'uso di sigarette elettroniche. Si ipotizza che per i fumatori che non sono in grado o non vogliono smettere di fumare, l'uso di sigarette elettroniche possa essere associato a migliori risultati, ma è necessario effettuare ulteriori studi; una sfida difficile a causa della notevole diversità degli aromi nei liquidi per sigarette elettroniche. Allo stato attuale, è impossibile raggiungere un consenso sulla sicurezza delle dispositivi elettronici. Si può forse per dire che possono essere più sicuri delle sigarette convenzionali, ma non sono privi di rischi. Mentre le ricerche sono in corso, sarebbe auspicabile rendere le sigarette elettroniche non disponibili ai minori e scoraggiare i non fumatori al loro utilizzo, così come già avviene per il fumo di tabacco.

Dott. Angelo Dell'Anna

Dolci rimedi per piccoli malanni invernali

Pioggia, vento e freddo ma anche raffreddore, stanchezza, malinconia e qualche chilo di troppo. Tipico scenario di ogni stagione invernale. Ma la Natura ha pensato anche a questo mettendoci a disposizione infinite piante, erbe e spezie ricche di proprietà benefiche con cui preparare efficaci e gustose tisane per superare i classici fastidi di questa stagione.



Le tisane invernali hanno lo scopo di scaldare l'organismo, decongestionare le vie respiratorie e dare sollievo ai dolori osteoarticolari. L'assunzione di infusi, decotti e tisane, inoltre, può essere un modo molto piacevole per assumere i principi attivi di cui sono ricchi i vegetali e per ingerire liquidi. Raffreddore e influenza arrivano all'improvviso e ci costringono a letto spesso con febbre e mal di testa. Tisane di Zenzero e cannella, unite anche agli agrumi, come arancia o limone, agiscono sul nostro organismo, tra l'altro, come dei veri e propri disinfettanti, grazie alla loro azione antibatterica. Tosse, mal di gola e infiammazioni che affliggono noi adulti ma soprattutto i nostri bambini spesso ci impediscono di riposare serenamente durante la notte. Un efficace aiuto arriva grazie ad una tisana di Basilico, Rosa Canina, Eucalipto e Liquirizia. Malva, Camomilla, Melissa, Valeriana, Lavanda e Biancospino sono erbe dalle proprietà calmanti. Aiutano a distendere e rilassarsi risolvendo anche eventuali disturbi del sonno.

Problemi legati alla sedentarietà tipica di questa stagione possono essere alleviati grazie alle tisane digestive. Gli ingredienti più indicati in questo caso sono Salvia, Menta, Ortica, Finocchio, Zenzero e Anice. Per problemi alle vie respiratorie ottimo l'infuso di Rosmarino che, grazie alla sua proprietà antinfiammatoria, dona un immediato senso di sollievo a naso chiuso e gola in fiamme. Inoltre l'elevata percentuale di oli essenziali presenti che ne fanno un ottimo tonico generale per l'organismo, perfetto durante la stagione fredda.

Eccellente anche il Timo in caso di tosse e catarro. Si usano sia i fiori che le foglie precedentemente essiccate e conservati in barattoli di vetro o sacchetti di carta.

Fai così. Infuso al rosmarino. Ing. 1 tazza di acqua, 1 cucchiaino di aghi di rosmarino appena raccolti o essiccati. Immergi il rosmarino in acqua bollente per 15 minuti, copri per non disperdere il caldo e gli aromi. Filtra e bevi. Si può anche dolcificare con miele. Infuso di timo. Ing. 2 g di foglie essiccate di timo; una tazza di acqua bollente. Lasciare in infusione le foglie di timo nell'acqua bollente per 10 minuti. Filtra e addolcisce con poco miele.

Naturopata Franca Liberatore
Leggi l'articolo completo su
francaliberatore.it

Iniziando da questo numero tratteremo delle tre strutture tipiche del "ventennio": edificio ex scuole elementari, cabina elettrica ed ex fabbrica del tabacco "Famuloro". Iniziamo con l'edificio scolastico.

Da scuole elementari "Aldo Moro" a sede dell'Accademia di Belle Arti dell'Università del Salento

di F. Michele Dell'Anna - 3386279897 - www.galugnano.it
framelid @galugnano.it



Tre le specializzazioni che si insedieranno: pittura, scultura e decorazione. Ma di questo torneremo a parlarne ad insediamento avvenuto. Ci preme ora trattare della nascita dell'edificio. E' il 1913 quando "...Viste

le molte agevolazioni concesse dal Governo del Re..." il Consiglio Comunale di San Donato da incarico a più ingegneri per la stesura di progetti per la costruzione di un edificio scolastico a San Donato e Galugnano. Solo nel 1929, finalmente, viene assegnato l'incarico all'Ing. Salvatore Bernardini e il 14 Maggio 1932 viene stipulato un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione dell'edificio a San Donato, costo lire 335.000. il 24 Dicembre dell'anno successivo, 1933, si installa una commissione per la "...Scelta delle aree più idonee per la costruzione di edifici scolastici a San Donato e Galugnano...", Direttore dei Lavori l'Ing. Mario Sarno di Lecce. Nel 1934 appaltati i lavori per l'edificio di Galugnano, costo base lire 71.000. Il 20 Giugno 1936 acquisto di terreni e fabbricati per l'edificio di San Donato. Hanno finalmente inizio i lavori, proseguiranno sino al 1938 quando il 10 Settembre vengono forniti banchi e cattedre. Con l'anno scolastico 1938/1939 gli alunni di San Donato si trasferiscono dalle sedi prese in fitto da privati di Via Cesare Battisti e Via San Antonio alla nuova fiammante sede di Via Roma.

E Galugnano? Ha ancora da aspettare, e tanto. Nel 1939 si aggiudica i lavori l'Ing. Delle Canne. Il 10 Giugno dell'anno successivo l'Italia entra in guerra, la seconda mondiale. Si blocca tutto. Solo nel 1943 l'Ing. Delle Canne chiede e ottiene la revisione dei prezzi per lire 14.779, inizio dei lavori? Nient'affatto. Forse a guerra finita, neanche. Dopo 2 anni dalla fine, il 25 Gennaio 1947 si richiedono 2.000.000 per il completamento dell'edificio. Il 10 Gennaio dell'anno successivo, 1948 il subentrato Ing. Mario Sarno fa rilevare che per il completamento dell'edificio occorrono 11.200.000. Il Consiglio Comunale delibera in merito prelevando la metà dell'importo dallo stesso erogategli dallo Stato per il "sollevio della disoccupazione", l'altra metà che sarà sopportata dallo Stato "sarà estinta in trenta rate annuali senza interessi con inizio dal terzo anno successivo a quello in cui sarà redatto il verbale di collaudo;" il 4 Maggio dello stesso 1948 è dato l'incarico all'Ing. Sarno per il completamento dell'opera. Con l'anno scolastico 1949/1950 è inaugurata la nuova sede delle scuole elementari all'ombra dell'ultra secolare pino mediterraneo spiantato l'anno scorso. Le scale esterne che portano al piano superiore mi hanno visto salirle per entrare nell'aula preposta agli scolari della prima elementare. L'ampliamento retrostante, lato est, data 1968. Nel 1999 Elementari di Galugnano in via di chiusura totale, infatti con l'anno scolastico 1999/2000 esercitano solo una quarta classe ed una quinta. L'anno successivo il catenaccio serra ogni ingresso. Tutti a San Donato di Lecce costretti da una denatalità importante che oggi è diventata drammatica. Quest'anno alla prima classe catechistica di Galugnano 2 iscritti.



Lato Sud, col monumentale pino.

Composizione soci Noi Giovani: Redattori: autori abituali di articoli Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

Monumento dedicato ad Ipazia nel museo a cielo aperto d'arte moderna presso il Parco dello Sport, Musica e Cultura sulla Galugnano-San Donato

L'opera si compone di due elementi (foto a lato), un pilastro di cemento armato sul quale sventa una composizione metallica con i lineamenti di una figura femminile modiglianeggiante con il suo lungo collo, con stilizzati capelli sferzati dal vento e abbracciante un prepotente luminoso sole.

I capelli al vento del suo fiero volto rappresentano l'orgoglio d'essere donna libera e indipendente, senza sotto missioni di sorta. L'abbraccio al sole indica chiaramente il suo politeismo, il suo paganesimo, l'anti monoteismo e giudaismo.

Chi era allora Ipazia? il simbolismo usato ben ne definisce il carattere. Nata a cavallo fra la prima e la seconda metà del 300 fu maestra di più branche della cultura: Filosofia, matematica astronomia e tanto, tanto ancora. Era orgogliosa del suo essere pagana. E' il periodo di Costantino, della sua magnanimità verso il cristianesimo ma anche del suo divagare fra cristianesimo, sempre più crescente, e paganesimo ormai decadente. I contrasti religiosi portavano a disordini e contrapposizioni spesso violente. Ipazia mai volle convertirsi al cristianesimo, ciò gli costò la morte. Nel 415 una masnada di fanatici la lapidò in una chiesa.

Ma torniamo al monumento. L'idea metallica si deve all'Architetto Michele Pagano di San Donato di Lecce, quella mosaicale e fattuale delle facciate del pilastro cementizio allo stesso Architetto ed all'artista nostro concittadino Mario Creti. Annoto l'esagerata imponenza del pilastro che svisciva la leggerezza della struttura metallica appesantendo il tutto.



Ipazia

dfm

Xylella - RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Tutti noi siamo abituati ad essere circondati da alberi d'olivo: nei nostri giardini, nelle nostre campagne, lungo la strada che ci porta al mare o nelle città del posto. Hanno reso la nostra terra famosa, i nostri panorami invidiabili e la nostra cucina eccellente, grazie all'olio di alta qualità che si riesce a produrre. Ad oggi, purtroppo, siamo tutti vittime dell'arrivo malgestito della Xylella e tutti, seppur a malincuore, stiamo agendo di conseguenza.

A Galugnano quest'anno sono sorti i primi impianti di FS17, la varietà d'olivo resistente all'attacco della Xylella. Nella giornata del 30 settembre, Don Giuseppe ha benedetto quello realizzato quest'estate nella mia azienda: circa 1600 piante di questa varietà, sito in località "Tarite" ad 1km dalla chiesetta della Madonna della Neve in direzione di Galatina. Con il cuore pieno di speranza, con tanta volontà e con tanta fede ci auguriamo che il futuro riesca a ridare alla pianta dell'olivo la vita, la forza ed il vigore che gli competono.



Don Giuseppe benedice

Greco Michele

Impianto di compostaggio non più a Cavallino, ma a Lecce: esulta San Donato

È quanto ha dichiarato il Presidente della Regione Puglia Emiliano facendo seguito ad istanze che argomentavano il disagio dei cittadini di San Donato e dei Comuni limitrofi procurato dall'impianto di compostaggio di Cavallino, limitrofo al territorio di San Donato di Lecce, di fatto il Comune più vicino. La paura è che la dichiarazione resti solo tale e che i cittadini, in particolare quelli di San Donato, perderanno ogni speranza nella risoluzione del loro problema.

Noi Giovani - Elenco soci 2019

DIREZIONE: Presidente Don Giuseppe Renna, **Dir. di Redazione:** Don Donato Palma, **Vice Dir. di Redazione:** Franco Michele Dell'Anna, **Tesoriere:** Gianmarco Cesari, **Coordinatore di Redazione:** Raffaele Martina, **Progettazione Grafica:** Giampiero Vinci. **Webmaster:** Antonio Dell'Anna.

REDATTORI: Aprile abriele, Bernardo Andrea, Calogiuri Andrea, Libetta Paolo, Rollo Giulio, Sabbetta Marco, Taurino Gioele. **COLLABORATORI:** Calogiuri Daniele, Dell'Anna Dott. Angelo, Naturopata Liberatore Franca, Martina Elisa, Psicologa Psicoterapeuta Martina Marina, Maschio Giovanni.

ONORARI: S.E. Mons Donato Negro Arcivescovo d'Otranto. Basti Prof. Mons. Gianfranco della Pontificia Università Lateranense Roma. Ceza Dott. Giorgio Giovanni - Medicina Generale, oftalmologia, omeopatia. Ermen Luparia Prof. Marco Accademico Salvatore Romano. Mancarella Prof.ssa Maria Sociologa Psicologa già Docente di sociologia della famiglia e politiche sociali presso l'Università del Salento Rizzo Dott.ssa Maria Cristina Proc.re Repubblica tribunale minorenni Lecce. Prof. Stefano Marra laureato in filosofia, docente di religione Cattolica. Tempesta Prof. Marcello dell'Università del Salento. Dott.ssa Loredana Tundo Dir.ce ACLI Lecce.

SOSTENITORI: Banaca Popolare Pugliese, Buttazzo Adriana, Buttazzo Antonio, Buttazzo Gino, Buttazzo alentino, Caporale Antonio, Caporale Mello Concetta, Cucurachi Concettina, Dell'Anna Ilenia, Cucurachi ell'Anna

Maria, Dell'Anna Maria Pia, Cucurachi Marisa, Dott. Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Emanuele, Dell'Anna Massimo, Dell'Anna Michele (Torino), Dott.ssa Dell'Anna Monica (sovvenzionatrice borsa di studio "Noi Giovani"), ell'Anna Vincenzo, De Matteis Annunziata, Gramegna Emanuela e Chiara, Linciano Attilio, Dott. Linciano Michele, Linciano Pasquale, Lezzi Salvatore, Malorgio Mario, Martina Alfonso, Mazzeo Serenella, Nicolaci

Maria Antonietta, Nicolaci Ornella, Passabi Pantaleo, Peccarisi Gaetano, Peccarisi Maria Elena, Perrone Costanza, Dott. Quarta Alessandro, Quarta Annunziata, Spagnolo Clara, Spagnolo Maria, Dott. Vantaggiato Salvatore, Verri Rosario, Vese Salvatore.-

Impianto di trattamento dell'amianto a Cavallino, lettera di quattro sindaci per chiedere lo stop dell'opera firmata da Fulvio Pedone, Alessandro Quarta, Fernando Coppola e Vincenzo Carla, primi cittadini di Lizzanello, San Donato di Lecce, San Cesario di Lecce e Lequile.

ANAGRAFE ULTIMI 5 ANNI Della Parrocchia e del Comune inerenti la Frazione di Galugnano

	2015	2016	2017	2018	2019
Battesimi	7	8	8	9	10
Nati Comune	4	4	4	5	5
Funerali	17	17	14	27	15
Morti Comune	16	17	15	30	14
Matrimoni Parrocchia	2	4	4	3	4
Matrimoni Comune	2	4	3	3	10
Nr. abitanti Gal.no	1044	1032	1029	1029	1000
" " S. Donato	4680	4667	4628	4623	4614

Da notare, nei dati comunali 2019: dei 5 nati per uno trattati di trascrizione. 5 matrimoni riguardano residenti fuori sede e tre sono civili. 3 morti avvenute nella casa di riposo. 6 del nr di abitanti risiedono nella casa di riposo. **Nei dati parrocchiali:** dei Battesimi solo 5 riguardano Galugnano. I 4 matrimoni sono tutti di non residenti. dei funerali uno riguarda non residente.

Aiutaci a crescere - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci l'indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a riceverlo. (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00.

† condoglianze - Ragioni di spazio ci obbligano a pubblicare annunci di scomparse limitatamente a domiciliati a Galugnano e cittadini Galugnanesi già in sede e ora residenti fuori, nonché al loro coniuge, genitori, figli, fratelli, sorelle e nonni.

*- In data 17-9-2019 a Galugnano all'età di 82 anni è venuto a mancare **Dell'anna Rosario** ne danno il triste annuncio le figlie Maria Antonietta e Milena, i fratelli, i generi, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Rosario era suocero del Sindaco Dott. Alessandro Quarta.

*- In data 18-9-2019 a Torre Santa Susanna (BR) all'età di 92 anni è venuto a mancare **Giovanni Carbone** ne danno il triste annuncio le figlie Maria Antonietta e Vincenza il figlio Mimino i nipoti e parenti tutti.

Giovanni era il padre di Maria Antonietta moglie del nostro concittadino Vinicio Calasso.

*- Il 24 Dicembre 2019 è venuto a mancare Vese Antonio di anni 72. Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, la sorella, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.

Antonio era ricordato da tutti come il figlio "te la filumena" (di Filomena).

*-Il 24.12.2019 all'età di 73 anni è venuta a mancare Taurino Natalizia vedova Castellano. Ne danno la feroce notizia la figlia Tiziana, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Natalizia è corsa incontro al suo Maurizio volato in cielo il 2 Febbraio 2017 a soli 43 anni, che l'ha accolta sorridente poichè quello non è luogo di pianto ma di eterna gioia.

Noi Giovani porge sentite condoglianze ai familiari tutti.

Il nostro presepe

Quest'anno è dovuto ai ragazzi di II e III media sotto il vigile sguardo delle catechiste Anna Maria Lezzi e Claudia Dell'Anna. Bello il presepe, encomiabili i ragazzi, non di meno le catechiste per averci regalato momenti cari ed attesissimi del Santo Natale: soste davanti al presepe con occhi attenti e sguardi che partendo dal cielo retrostante attraverso le casette, le stradine e quant'altro del paesaggio si soffermano là dove c'è l'atteso da un anno: Gesù Bambino con mamma Maria e papà Giuseppe. Ed allora un grazie ed un applauso ai ragazzi ed alle catechiste, ma anche al Dott. Angelo Dell'Anna, sposo di Anna Maria: a lui si deve il restauro di alcune pregevoli statuine in carta pesta degli anni 40-50 del secolo scorso.



LAUREA

Presso il Politecnico di Torino il 12 Dicembre u.s. **Antonio Dell'Anna** con 101 su 110 ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, Engineering and Management discutendo la tesi "open-high-low-close-volume, Blockchain & Social Cryptocurrency Data Analysis." Relatore il prof. Luca Cagliero. Commossi e felicissimi mamma Gabriella, papà Vincenzo, il fratello Salvatore e le nonne Marie, Cucurachi e Palmieri.



Felicissima tutta la Redazione per i successi di Salvatore, già al lavoro con un prestigioso incarico. Lo vantiamo nostro Redattore dal 2011 al 2014 così come la mamma negli anni 1988, 1989. Siamo grati a tutta la famiglia per il costante supporto a "Noi Giovani". Nostri Soci Sostenitori sono la nonna Maria Cucurachi, tutt'ora a nome e per conto del compianto suo sposo Antonio Dell'Anna, ed i genitori Gabriella e Vincenzo. Auguri Antonio, il futuro è tuo, aggrediscilo e sarà fioriero di serenità, benessere e salute.

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: ore 8 Chiesa dell'Annunziata, 11,15 E 18 nella Parrocchiale, **Feriali:** ore 18 nella Parrocchiale. **Festività solenni:** (anche se di domenica) 8,00 nella parrocchiale. -

DA RICORDARE:

*** 2 Febbraio: Candelora. Ad inizio celebrazione delle ore 17.30 benedizione delle candele in memoria della presentazione di Gesù al Tempio. *26 Febbraio: Le Ceneri, per ricordare la nostra origine: polvere. * 6 Marzo: 1° Venerdì del mese in memoria della B.V.M. Addolorata. Messe 8,00, 11,15 e 17,30.**

Percorso Battesimale

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorso per fidanzati

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

Ogni primo Venerdì del mese al Mattino ore 9 distribuzione comunione agli ammalati. - 18 Ora Santa. - 19 messa vespertina.

ATTIVITÀ CATECHISTICA

I e II elementare: Caterina Tommasi E Marcella Martina. **III elementare:** Fernanda Manno. **IV elementare:** Antonio Battista, **V elementare e 1ª media:** Sig.ra Pina Dell'Anna, **II media:** Sig.ra Anna Maria Lezzi, **III media:** Sig.ra Claudia Dell'Anna

90 meravigliosi anni

per Michelina Dell'Anna vedova Ingrosso

È lei. La fornara (la fornaia) per tutti i galugnanesi. 90 anni, tanti col suo sposo Corrado, poi da sola ma circondata dai sei figlioli, 12 nipoti e 15 pronipoti. Tanti? Non per lei, dedicatasi sempre alla famiglia, vera colonna portante. Disponibile a tutto e per tutti. Auguri Michelina e appuntamento ai 100. Sarà festa grande.



Foto a destra: il coro in azione, Marcella Mazzeo e Matteo Pagano. A lato, avanti: Marcella Mazzeo, Don Giuseppe, il Vice Sindaco Salvatore Tanieli, Ilenia Taurino Ass.re Delegato per Galugnano, Massimo Longo Ass.re. Dietro: Donatella Palmieri, Santina Taurino, Daniela Terzi, Matteo Pagano, Fabio Zazzeri, Pina Mangia, Antonio Battista, Mirella Lezzi, Giusy Serafino, Emilio Tucci, Giovanna spagnolo e Pina Dell'Anna da indovinare dietro Massimo Longo.



Nascita

*- Il 21 Ottobre 2019 a Milano è venuta alla luce **Alessia Margiotta** per la felicità di mamma Vitalba Giacinto e Papà Simone che con i nonni Paterni Vincenza Ingrosso e Giuseppe e quelli materni Antonia Saladino e Leonardo augurano ad Alessia Lunga vita e serena.



*- L'8-9-2019 all'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce è nata **Viola Conte** ne danno la lieta notizia i genitori Roberto e Sabrina la sorella della neonata Adele, la nonna materna Grazia, i nonni paterni Donato e Stella.

*- L'8-12-2019 a Lecce è nato **Alessandro Munno**, ne danno la lieta notizia i genitori Andrea e Katia, i nonni materni Lina e Giovanni, i nonni paterni Geltrude e Antonio.

Papà Andrea è il nostro Consigliere Comunale con delega alla promozione del territorio e al turismo.

*- Il 19 Dicembre 2019 è venuto alla luce **Alessandro Taurino**, lo annunciano gioiosi mamma Cinzia Dell'Anna e papà Donato, i nonni materni Piero e Teresa Martina e il nonno paterno Luigi. Augurano ogni bene al piccolo Alessandro gli zii materni Emanuele, Già Consigliere delegato alla cultura, Ilaria e Federico.

Noi Giovani applaudendo augura serenità, salute e benessere ad Alessia, Viola, Alessandro Munno e Alessandro Taurino.

Battesimi in parrocchia

*- IL 30-11-2019 è stata battezzata **Rosanna Mazotta** ne danno la lieta notizia i genitori Lea Delle Donne e Francesco, i fratelli della neonata Daniele e Angelo, i nonni materni Donato e Maria Peccarisi, i nonni paterni Carmelo e Vilma Desantis.

Annotiamo nonno Donato vicino alla parrocchia e impegnato nel volontariato.

N O Z Z E

*- Il 21 Ottobre a Castro si sono uniti in matrimonio **Partel Sara e Claudio Conte**. Ne danno lieta notizia i genitori della sposa Nunzia Quarta e Mauro e dello sposo Maria Dell'Anna e Raffaele.



*- Il 2-12-2019 a Lecce si sono uniti in matrimonio **Enzo Petrachi e Fabiana Rizzello**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Antonio e Spedicato Maria Teresa e la mamma dello sposo Margiotta Maria Rosaria.

Noi Giovani augura alla neo famiglia tanta felicità, salute e benessere nell'unità familiare.

Coro Polifonico San Michele

Tradizionale concerto natalizio del nostro coro parrocchiale. Si è tenuto il 29 Dicembre u.s. dopo la messa vespertina in parrocchia celebrata in memoria dei giovani scomparsi di San Donato e Galugnano. Dieci i canti proposti, dal più popolare "Tu scendi dalle stelle" al più impegnativo "Noel". Bravi tutti e per tutti citiamo il Maestro Matteo Pagano e la Direttrice e voce solista Marcella Mazzeo (nella foto in alto). Complimenti e applausi convinti da parte dei numerosi ascoltatori. Un augurio e una speranza, che il gruppo si infoltisca con l'adesione di altri parrocchiani. Ma anche non parrocchiani.



NOTIZIE IN BREVE



*- 8 Dicembre, tradizionale processione dell'Immacolata. Uscita dalla parrocchiale



*- **"Te...con noi" della "LILT" San Donato-Galugnano.** Incontro tenutosi il 25 Ottobre u.s. presso il Centro Sociale di via Roma a San Donato. 5° memorial Maurizio Zilli. si è interloquito su "plastica ...questa (s) conosciuta". Sono intervenute le Dottoresse Rapanà Anna Lucia ed Helen Centobelli, informatrice ecologica. La medesima **"LILT"** l'8 Dicembre ha curato la vendita delle stelle di Natale per la campagna di solidarietà "una stella per la speranza"

*- **Riaperta la biblioteca comunale di San Donato di Lecce.** La cerimonia è avvenuta il 30 Ottobre u.s. titolandola al poeta sandonatese Gino Perrone. 10.000 i volumi vantati spazianti in ogni meandro della conoscenza. Particolarmente fornito il settore inerente il Salento con una maggiore attenzione alla provincia di Lecce. Si possono consultare i volumi in apposita sala lettura ma anche averli in prestito. Tagliato il nastro dall'Assessore Regionale Loredana Capone, presenti il Sindaco Dott. Alessandro Quarta e la consigliera delegata alla Biblioteca Maria Grazia Conte.

*- **A San Donato di Lecce nella notte del 15 dicembre ultimo scorso sono state incendiate due auto** una Focus e l'altra è una KA appartenenti ad uno stesso nucleo familiare, sul posto sono intervenute le forze dell'ordine che adesso indagano sui colpevoli e le cause. (dal corriere salentino del 16-12-019)

*- **Pesca di beneficenza pro "Caritas" e benedizione delle statuette di Gesù Bambino per il presepe.** Le tradizionali manifestazioni si sono tenute il 22 Dicembre. L'una all'ingresso della parrocchiale, l'altra durante la solenne Santa Messa delle 11



*- **Benedizione dei Bambinelli per il presepe.** Il tradizionale rito ha avuto luogo dopo la messa vespertina del 22 Dicembre u.s. Bambini, ma non solo, con Bambinelli in bell'evidenza verso il benedicente Don Giuseppe.

*- **Presepi viventi.** XXVI edizione a S. Donato di Lecce sulla Serra Grande, a cura dell'Associazione di Volontariato "Amici del Presepe" voluta da Don Donato De Blasi. VII edizione a Caprarica di Lecce sulla Serra di Galugnano (altezza m. 110 s.l.m.) a cura di "Kalòs - Archeodromo del Salento" del Dott. Alessandro Quarta, Sindaco di San Donato di Lecce. Accresciuto successo. Ogni anno entrambi arricchiscono con nuove scenografie le rappresentazioni attraendo nuovi visitatori e sorprendendo gli habitués. Fanno parte a pieno titolo degli "Itinerari Turistici Natalizi del Salento".



*- **Esposizione "Artenoa" di Giuseppe Zilli** nel mese di Dicembre u.s. al Must di Lecce la sua ultima opera artistica: "ci siete tutte- sì, signore tutte".

*- **SAN DONATO DI LECCE - Un defibrillatore nel "cuore" del paese** a portata di mano per casi di emergenza e necessità medica per tutti i cittadini voluto dalla Protezione Civile, il comitato feste patronali e l'Amministrazione Comunale.

*- **Pro loco San Donato-Galugnano gara di presepi artigianali** Buon successo dell'iniziativa. Numerose le opere presentate realizzate dalle associazioni locali. La manifestazione si è avvalsa del patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Iniziativa sicuramente da ripetere.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani.

Violenza di genere - Tavola rotonda "PROTAGONISTE STORIE DI DONNE"

Trattasi del tema del dibattito tenutosi il 23 Novembre u.s. presso il Centro Sociale di via Roma a San Donato di Lecce. Dopo il saluto della Dott.ssa Eleonora Cocciolo e Anna Cristofalo, Presidente della Pro Loco, sono intervenute la Dott.ssa Maria Luisa Toto, l'Avv.to Catuscia Quarta e la Psicologa Giulia Pirano. Moderatore il nostro concittadino **Avv. Emanuele Dell'Anna** Socio Fondatore DEEP_ARTE APS e già Consigliere Comunale con delega alla cultura.--

PROVINCIA DI LECCE - COMUNICATI Nasce il Polo delle Arti e della Cultura: a Galugnano corsi universitari grazie ad intesa tra Accademia Belle Arti, Comune San Donato e Provincia.

Lunedì 16 dicembre, alle ore 12, Palazzo Adorno a Lecce ospiterà la conferenza stampa di presentazione del "Polo delle Arti e della Cultura", che sorgerà a Galugnano, frazione del Comune di San Donato di Lecce.

Si tratta di un centro polifunzionale dedicato alla cultura, allo sviluppo e conoscenza delle arti che si apre al territorio, ospitando una struttura didattica di eccellenza con corsi universitari triennali e biennali. L'edificio che lo ospiterà è la ex scuola elementare (tra via San Michele e via Buonconsiglio), che è stata già oggetto di lavori di riqualificazione, in termini di efficienza energetica e statica.

Il Polo nasce dalla collaborazione tra l'Accademia di Belle Arti di Lecce ed il Comune di San Donato. Partner è la Provincia di Lecce, con il presidente Stefano Minerva, che ha accolto con entusiasmo l'idea, rispetto alla quale sarà sviluppato un apposito piano per aumentare i servizi di trasporto verso il capoluogo.

Ad illustrare tutti i dettagli dell'iniziativa, che rappresenta un risultato storico per un piccolo Comune del Salento e per la stessa Accademia nella sua prospettiva di crescita ed ampliamento sul territorio, interverranno il presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva, il sindaco di San Donato di Lecce Alessandro Quarta, il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Lecce Andrea Rollo, il presidente dell'Accademia Luigi Puzzo, la consigliera Chiara Perrone e lo storico Franco Michele Dell'Anna.--



Dalla sinistra: Ing. Mario Nicolaci, il direttore dell'Accademia di Belle Arti di Lecce Andrea Rollo, il presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva, il sindaco di San Donato di Lecce Dott. Alessandro Quarta, il presidente dell'Accademia Luigi Puzzo, la consigliera Chiara Perrone e lo storico Franco Michele Dell'Anna.

In corso i lavori di ristrutturazione dei locali. I corsi dovrebbero avere inizio dal primo Marzo 2020. Un gigantesco passo avanti per la nostra piccola Galugnano alla quale si sta cucendo addosso il vestito che gli compete. Dovizioso il grazie a tutta l'Amministrazione Comunale e per tutti, maggioranza e opposizione, nominiamo il Sindaco Dott. Alessandro Quarta, instancabile, vero propulsore di attività di grande prestigio per le due comunità di San Donato e Galugnano.



Murales realizzati nell'ambito del progetto "La Cultura si fa Strada" di Regione Puglia. Sono stati presentati e inaugurati il 9 Novembre u.s. sui



muri di cinta di Kalòs - Archeodromo del Salento sulla serra di Caprarica (detta di Galugnano).



Donato Maggiulli "Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana"

L'onorificenza gli è stata attribuita dal Presidente della Repubblica con Decreto del 27.12.2018. La cerimonia di consegna si è svolta il 4 Dicembre u.s. presso i locali del Museo "Sigismondo Castromediano" in Lecce, alla presenza del Prefetto di Lecce S.E. Maria Teresa Cucinotta, del Sindaco di San Donato di Lecce e delle altre Autorità Civili e Militari. Auguri Donato, l'onore di un concittadino è onore



Un classe 1921 presente alla cerimonia del 4 Novembre u.s.

Trattasi di Alvaro Quarta nato il 16 Dicembre del 1921, decano dei galugnesi, prossimo quinto nostro centenario dopo i compianti Raffaele Linciano, Spagnolo Massimino, Realino Dell'Anna e Rosolia Dell'Anna, unica donna. Nella foto col Sindaco Dott. Alessandro Quarta. Tre anni di Guerra in Albania, poi prigioniero dei tedeschi. "Mesci'Arverinu" (maestro Alverino) per i galugnesi, "lu sartu" per antonomasia. Lui esperto di ago-filo-metro-forbice-ferro da stiro, col fucile in meno? Una forzatura! Per tre anni il suo sogno è stato "lu tescietale" (il ditale).



"Come eravamo luoghi e volti di San Donato e Galugnano..."

Mostra fotografica abbracciante tutta la prima metà del secolo scorso inaugurata domenica 10 novembre 2019 nella biblioteca della civiltà contadina "Giovanni de Blasi", all'interno del museo della civiltà contadina di San Donato di Lecce.

Sono intervenuti il Sindaco Alessandro Quarta, la Consigliera con delega alla cultura Maria Grazia Conte, il Professore Giovanni Leuzzi, Alfonso Martina della "Casa Museo della civiltà contadina e vecchi mestieri" di Galugnano e i responsabili del "Teatro dei veleni" e dei "Presidi del Libro" di San Donato. L'iniziativa rientrava in un progetto finanziato dalla Regione per le attività culturali.

Annotiamo che il nostro concittadino Alfonso Martina trovavasi nel suo ambiente naturale essendo lo stesso vincitore del concorso "Principi attivi - giovani idee per una puglia migliore" nell'ambito del



Il Sindaco e l'Insegnante Memolina Greco della Dirigenza del Museo.

quale ha pubblicato "Galugnano e San Donato di Lecce immagini di un tempo passato", "Civiltà contadina del Salento - Casa Museo Martina", "La vita contadina e i vecchi mestieri" e, a cura del centro "Casa Museo Martina" il "DIZIONARIO del dialetto galugnanesi". dfm

*- **DANCING DAYS VIA GARIBALDI 37 GALUGNANO** - Scuola di pizzica di San Vito per ragazzi e adulti, a cura di Serena Pellegrino e Fabrizio Nigro tutti i martedì, corso base ore 20.00, avanzato ore 21. Info 328/3636904.



SALENTO Nui cucenamu cussine a cura di G. Maschio FUCAZZA TE PETATE - (Focaccia di patate)

Ccè 'nci ole: 1 Kg. patate pasta gialla, 2 oe, 100gr. te casu rattatu, 50 gr. te pane rattatu, 400gr. te cepuddrhe, 400gr. te pummitori russi, 100gr te ulie niure, 50gr. te chiappari sutta citu, petrhusinu, ueiu, sale.

Comu se face: 'Llati e delessate le patate. Intantu preparati lu suchettu intrha 'nna fersura antiaterente, tajati la cepuddrha e facitile 'ndurare a fuecu asciu intrha mutu ueiu 'bbuenu. Sciungiti li pummitori già tajati e continuati a cociare pe 10 minuti auri. Cu lu fuecu stutatu sciungiti le ulie, li chiappari e mentiti te parte. Allora sculati e 'nnettati le patate intrhu 'nna coppa ancora caute. 'Mpastatile cu le oe lu casu, lu petrhusinu e lu sale. Fatiati buenu finchè nu 'ddenta morbidu e tuttu paru, spartitilu a 'd-doi e stenditilu cu le manu, la prima metà intrhu 'nna fersura picca picca unta te ueiu, poi 'ssubbra la cepuddrha, 'mmucciati cu la secunda parte te l'impastu, ungiti te ueiu e spolverati te pane rattatu. 'Nfurnati a 200° pe 40 minuti o finca nu 'lla ititi 'ndurata. La putiti mangiare tiepita, meu ancora fridda. Comunque bon'appetitu.

Ingredienti: 1kg patate pasta gialla, 2 uova, 100gr formaggio grattugiato, 50gr pane grattugiato, 400gr cipolle dorate, 400gr pomodori rossi, 100gr olive nere, 50gr capperi sott'aceto, Prezzemolo, Olio, Sale.

Come si fa: Lavate e lessate le patate. Nel frattempo preparate il sughetto in una pentola antiaderente, affettate le cipolle e fatele dorare a fuoco basso in abbondante olio extravergine. Aggiungete i pomodori già tagliati a cubetti e continuate la cottura per altri 10 minuti. A fuoco spento unite le olive, i capperi e tenete da parte. Quindi scolate e sbucciate le patate macinandole in una ciotola ancora calde. Impastatele con le uova, il formaggio, il prezzemolo e il sale. Lavorate bene finchè non risulterà morbido e omogeneo. Dividetelo in due e stendete con le mani, una prima metà in una teglia "leggermente unta con l'olio", poi versate su questa base la cipollata. Coprite con la seconda metà dell'impasto, poi ungete la superficie di olio e completate con una spolverata di pane grattugiato. Infornate a 200°C circa per 40 minuti o fino a doratura, gustate la focaccia tiepida o meglio ancora fredda, in ogni caso buon appetito.

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

Sport-Sport-Sport Sport-Sport-Sport - a cura di Andrea Bernardo

IL 2019 DEL LECCE: UN ANNO DA RICORDARE, MA ORA...

Si è concluso con la sconfitta interna per 2-3 contro il Bologna il 2019 dell'U.S. Lecce. Due le date di quest'anno solare che i tifosi salentini difficilmente scorderanno: una è sicuramente l'11 Maggio 2019, giorno della promozione in Serie A grazie alla vittoria per 2-1 ai danni dello Spezia; l'altra è il 26 agosto 2019 dove, di fatto, il Lecce si riaffaccia alla massima serie 7 anni dopo l'ultima volta perdendo per 4-0 a San Siro contro l'Inter di Antonio Conte, attualmente capolista con 42 punti. Dopo aver concluso il campionato cadetto al secondo posto, a meno un punto dal Brescia campione, il diesse Mauro Meluso, durante la sessione estiva di calciomercato, insieme alla società e al mister Fabio Liverani ha deciso di trattenere quasi tutti i giocatori di proprietà protagonisti della promozione e aggiungere alla rosa vari tasselli, la maggior parte provenienti da campionati esteri. Questi ultimi, considerati degli affari vista la difficoltà nel piazzare colpi

dal mercato interno, hanno deluso le aspettative: alcuni sono stati considerati inadeguati al campionato italiano e hanno faticato ad ambientarsi, altri ancora hanno avuto problemi fisici che non hanno garantito continuità. Tuttavia la squadra è riuscita a raccogliere 15 punti quando mancano due partite alla fine del girone d'andata e si trova in linea con le previsioni pre-campionato. Ben 11 di questi 15 punti sono stati ottenuti in trasferta mentre, tra le mura amiche, in uno stadio completamente rinnovato grazie allo sforzo economico della società e che conta più di 18.000 abbonati, la vittoria tarda ad arrivare: sarà questo il tabù che la squadra nel 2020 dovrà sfatare il prima possibile, per raccogliere sempre più punti utili alla causa salvezza. Inoltre, i tifosi si aspettano con l'apertura del mercato invernale l'arrivo di almeno 4-5 giocatori (già annunciato da Liverani post-sconfitta con il Bologna) che possano alzare il livello tecnico della rosa salentina. Il direttore sportivo Meluso ha già dimostrato di poterlo fare con gli acquisti di Rossetтини, Lapadula, Farias e Babacar; ma ora bisogna ripetersi: il Lecce ha bisogno di rinforzi, per continuare a coltivare il sogno della permanenza in Serie A.



Campionato Italiano Calcio Amputati

Il 29 Ottobre 2019 presso lo stadio comunale di San Donato si sono disputate le finali del campionato italiano fra squadre provenienti da tutta Italia. Si è giocato secondo il regolamento tecnico della Federazione Internazionale WAFF applicato al calcio a 5.

23 Dicembre - Bambini in festa

Musica, palloncini modellabili, mascotte natalizie, arcata natalizia, trucca bimbi, elfi burloni, mille bolle, animazione con balli natalizi, zucchero filato, distribuzione regali raccolti presso il bar The Game di Alessio, questo e tant'altro dalle 17 in Piazza Eroi. Il tutto a cura dell'Assessore con delega allo spettacolo Ilenia Taurino.

Ore 3.54, 26 Novembre 2019, terremoto in Albania, magnitudo 6,5. 51 morti, oltre 2000 feriti. Distruzione (foto a destra). In soccorso anche la Protezione Civile di S. Donato (foto a sinistra).



Il dialetto galugnanese - di fmd - I N D O V I N E L L I

Spetturratu o cu la camisa lu 'mmassaru la porta tisa.

A petto nudo o con la camicia il gestore della masseria ce l'ha ritta.

"La petestia te l'aratu" (il timone dell'aratro). Arando, "lu 'mmassaru", conduttore dell'aratro, tiene ben fermo e ritto il timone. Il doppio senso è lampante.

Maruggia, maruggia ma mare nun'è. Porta le situle comu nu pueru, ma pueru nun'è.

Mareggia, mareggia ma mare non è. Porta le setole come il maiale, ma maiale non è.

Il campo di grano che al vento sembra mareggiare con le "setole" delle spighe svettanti.

Su signura te palazzu, casciu a 'nterra e nu me scrafazzu, inchru la chiesa luce fazzu.

Sono signora di palazzo, casco in terra e non mi schiaccio, dentro la chiesa luce faccio.

L'oliva. "Palazzu" è l'albero, la luce in chiesa è prodotta dall'olio che alimenta la fiamma perenne alla sinistra dell'altare ospitante le particole consacrate.

Tegnu nu puregghruzzu 't-taccatu a manganuzzu, nu mangia nu bie, ete 'cchiu rassu igghru te mie.

Ho un porcellino legato ben stretto, non mangia non beve, è più grasso lui di me.

L'anguria. Trattasi del frutto ancora attaccato alla pianta.

Una buona notizia costituito il Comitato Feste Patronali 2020

Presidente incaricato Alessia BLE', **Vice Presidente** Antonio CONTE, **Cassiere** Piero LE-GITTIMO, **Segretario** Donato MAGGIULLI, **Vice Cassiere** Antonio PERRONE, **Vice Segretario** Francesca MARTINA, **Revisori dei Conti:** Pierpaolo GRECO, Simone MARTINA e Marina MARTINA. **Responsabile organizzatore raccolta fondi porta a porta** Antonietta SARACINO.

COLLABORATORI: Antonio CAPOREALE Stefano, CAPOREALE, Fabio CONTE, Francesco CORONEO, Luca CRETÌ, Pietro DELL'ANNA, Antonella DEL SOLE, Francesca DE SANTIS, Maurizio GRECO, Luigi MAZZEO, Giuseppe MICCOLI, Salvatore PASSABI, Giuseppe PELLEGRINO, Donato PERRONE, Marcello PERRONE, Gabriella POTO, Massimiliano QUARTA, Stefano TONDI.--

Ringraziamo tutti per la disponibilità, siamo certi che la collaborazione di tutta la comunità sarà generosa e incondizionata. Ormai la ottima nomea della nostra festività del 29 Settembre abbraccia l'intera provincia e pertanto ci tocca garantirla con la consuete sontuosità religiose e civili. Buon lavoro!

RICORDIAMO A TUTTI La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: INFORMATECI.

Noi giovani PROPRIETA':

Parrocchia: Maria SS.Immacolata - Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
donatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:
Gabriele Aprile, Andrea Calogiuri, Gianmarco Cesari, Paolo Libetta, Marco Sabbetta, Gioele Taurino.

Inoltre:
Dott. Angelo Dell'Anna, Naturopata Franca Liberatore, Giovanni Maschio.

WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna

tel. 320.0122111 enea@email.it
C. C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000
000010361731

Intestato a: Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"

73010 GALUGNANO (LE)

TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di stampare li 8 Gennaio 2020

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione.